

ORTO BOTANICO e CINEFORUM ORIONE di Messina in collaborazione con



l'ASSOCIAZIONE ANTONELLO DA MESSINA

presentano la X Edizione (2024) di "CINEMA IN ORTO"

Quattro serate estive presso la Cavea dell'Orto Botanico di Messina

Omaggio a GIULIETTA MASINA nel trentennale della scomparsa

LA STRADA (1954) di Federico Fellini Orto Botanico di Messina, lunedì 1 luglio 2024, ore 21

Origine: Italia - Anno: 1954 - Durata: 108 minuti - bianco e nero -Genere: Drammatico - Regia: Federico Fellini - Soggetto: Federico Fellini, Tullio Pinelli - Sceneggiatura: Federico Fellini, Tullio Pinelli, Ennio Flaiano - Interpreti e personaggi: Giulietta Masina (Gelsomina), Anthony Quinn (Zampanò), Richard Basehart (Il Matto) -Fotografia: Otello Martelli - Montaggio: Leo Catozzo - Musiche: Nino Rota - Produzione: Ponti de Laurentis - Cinematografica -Distribuzione: Paramount Italia - Locations: principalmente varie strade di Fiumicino, ma anche Roma, Bagnoregio (Viterbo), Rocca di Mezzo (L'Aquila), Lungomare di Ostia - Riconoscimenti: 1. Leone d'argento alla Mostra del Cinema di Venezia del 1954; 2. Nastro d'argento 1955 per la Migliore Regia; 3. Nastro d'argento 1955 per la Migliore Produzione; 4. Premio Oscar 1957 per il Miglior Film straniero - Note: Oltre al trentennale della scomparsa di Giulietta Masina, il film festeggia i settant'anni dalla sua uscita - È il film preferito da Papa Francesco

TRAMA: Zampanò (Anthony Quinn) è un girovago, che, con i suoi spettacoli fatti di prove di forza, va in giro per le varie contrade dell'Italia contadina degli anni Cinquanta, accompagnato da Gelsomina

(Giulietta Masina), una povera, innocente e sprovveduta ragazza, a cui ha insegnato a suonare la tromba e che tratta molto male. Ai due si unisce, poi, un personaggio un po' strano e bizzarro, chiamato "il Matto" (Richard Basehart), che, alla fine, viene ucciso da Zampanò, che non sopporta di essere da lui continuamente deriso, con grande disperazione della povera Gelsomina, che viene abbandonata.

DALLA CRITICA: «Fellini in questo film è anacronistico, invischiato com'è in problemi e dimensioni umane largamente superate» (Guido Aristarco); - «Penso sia ingiusto dire che Fellini ha costruito un film di evasione dalla realtà. Si potrà semmai discutere della natura dell'uomo Fellini, quella sua ben reale inclinazione alla creatura eccezionalmente innocente, nel senso dostojewskiano» (Vittorio Bonicelli); - «*La strada* è denso di simbolismi che dipingono ed evocano, Fellini lascia che essi si incuneino per sublimare la narrazione in atti sincopati ma fluidi allo stesso tempo» (Lucia Tedesco).

BIOGRAFIA e FILMOGRAFIA essenziali - GIULIETTA MASINA (San Giorgio di Piano, 22 febbraio 1921 – Roma, 23 marzo 1994), considerata una delle migliori attrici della sua generazione, dopo essersi laureata in Lettere nel 1945, mette a frutto la sua grande passione per la recitazione, dimostrata fin da bambina, lavorando in varie compagnie teatrali ed entrando poi anche nel mondo del cinema, dove ha lasciato un'impronta indelebile soprattutto grazie alle sue interpretazioni nei film diretti dal marito Federico Fellini, come – oltre La strada – Il bidone (1955), Le notti di Cabiria (1957), Giulietta degli Spiriti (1965), Ginger e Fred (1985). Altri film importanti: Senza pietà (1948) di Alberto Lattuada, Fortunella (1958) di Eduardo De Filippo, Nella città l'inferno (1958) di Renato Castellani, ecc.

SCHEDA A CURA DI NINO GENOVESE